

SETTORE GIOVANILE - IL PUNTO COMPLETO SUL VIVAIO

Primavera sempre di rincorsa sull'Inter, Giovanissime a difesa della vetta solitaria

Oggi in campo le squadre Esordienti e la compagine di Oro a Lodi, domani a Paratico la formazione di Mazzola contro le Azalee

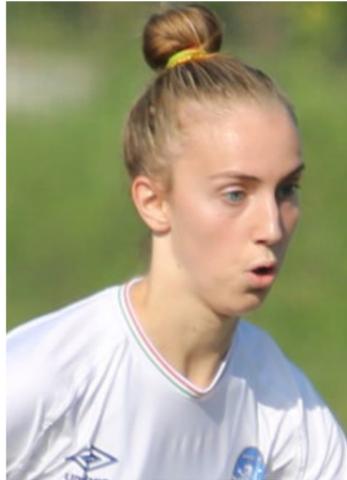
Con le Esordienti a 9 che pareggiano 2-2 contro l'Urago Mella si è aperto lo scorso fine settimana del vivaio. Nei quattro mini tempi le giovani biancoblu si ben disimpegnano vincendo il primo 1-0 con rete di Crotti, confermandosi con lo stesso risultato nel secondo con marcatura di Bonardi, ma perdendo gli ultimi due 2-1, rete del Brescia firmata da Schivalocchi, e 2-0. Ripartono invece con il piede giusto in campionato dopo la pausa invernale le Giovanissime che espugnano il campo del Como 4-1 pur passando in

svantaggio nel primo tempo complice un'incomprensione tra portiere e difensore che favorisce l'inserimento di Rifici brava a capitalizzare al meglio l'opportunità. Canzarini salva la porta biancoblu subito dopo deviando il pallone sulla traversa, ma la reazione del Brescia è immediata e porta alla rete di Micheli, appena entrata, sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Miglio anticipa tutti al 26' sul primo palo insaccando il cross di Gallesi, sempre Miglio nella ripresa segna il 3-1 su calcio d'angolo, mentre è di Galle-

si la firma finale sulla partita, con un gran tiro dalla distanza che entra in rete per il 4-1 definitivo. Altro netto successo per la Primavera che supera in casa 9-0 il Fiammamonza: doppiette di Ruggeri, Cacciamaali e Magri, acuti di Sgarbi, Citaristi e Fumagalli. La squadra di Oro resta seconda in classifica alle spalle dell'Inter e mercoledì disputerà la partita di recupero contro il Tradate, rinviata a metà gennaio. **PROGRAMMA** - Tornano in campo le Esordienti a 11 di Rezzola per l'ultima amichevole prima della ripresa del proprio campionato: le giovani biancoblu saranno di scena a Paratico oggi alle 17:30 contro il Castegnato.

Le Esordienti a 9 di Trainini saranno scenderanno invece in campo oggi alle 15 a Ghedi contro la formazione locale sempre in amichevole.

Chiude il programma della giornata di oggi l'impegno della Primavera che è ospite del Fanfulla a Lodi con calcio d'inizio fissato alle 17:00, in attesa, come anticipato, di disputare mercoledì il recupero della prima giornata di ritorno contro il Tradate in trasferta. Unica squadra in campo domani sono le Giovanissime di Mazzola che difenderanno la vetta della classifica contro le Azalee a Paratico alle 10:30. Proprio le Azalee sono state una delle poche squadre capaci di fermare nel girone di andata il Brescia.



Paola Plebani

Leonesse

Organo ufficiale del BCF
Anno II numero 2

Direttore: Edoardo Brunetti

Fotografie: Agenzia Reporter
ufficiostampa@bresciafemminile.it
www.bresciacalciofemminile.it
Tutti i diritti sono riservati



Alessandro Oro, allenatore della Primavera



sabato 4 febbraio 2017

ORGANO UFFICIALE DEL BRESCIA CALCIO FEMMINILE

ANNO II - NUMERO 2



LE BIANCOBLU OSPITANO ALLE 14.30 AL CLUB AZZURRI IL SAN ZACCARIA

Scacciare i fantasmi del passato e tenere viva la speranza: Brescia non sbagliare!

Contro le romagnole non sono mai partite semplici: dallo scudetto perso all'infortunio di Rosucci, servono testa e cuore

San Zaccaria da sempre a Brescia rievoca brutti ricordi.

Sarà che dopo la vittoria del primo scudetto la riconferma nella stagione successiva sfumò proprio per le mancate vittorie contro la squadra romagnola tra andata e ritorno, con le biancoblu fermate prima sul pareggio e poi sconfitte; sarà che nella partita di andata Rosucci si è rotta il legamento crociato del ginocchio destro proprio nei minuti finali della gara, ma le partite

con il San Zaccaria per il Brescia non sono mai banali e scontate.

Oggi al Club Azzurri, come ovunque da qui a fine stagione, non saranno ammessi passi falsi: servono i tre punti. Sono di vitale importanza per mantenere ancora viva la fiammella della speranza chiamata scudetto.

Con questa consapevolezza la squadra vive ogni giorno e con questa consapevolezza si è preparata alla partita contro un San Zaccaria che quest'anno

staziona nelle parti basse della classifica, ma che a gennaio si è rinforzato molto, ha appena cambiato allenatore ed arriva da due risultati utili consecutivi. Sabato scorso nei dieci minuti finali ha recuperato tre reti al Cuneo riuscendo così a pareggiare una partita che sembrava ormai persa, e mercoledì nel recupero ha strapazzato in casa il Chieti vincendo 4-0 una partita importantissima nella corsa alla salvezza. Abbassare la guardia è vietato.

L'EDITORIALE

La nostra certezza? Essere squadra vera

La consapevolezza di non poter più sbagliare. È questa sensazione ad accompagnare ogni giorno il Brescia sul campo, ed è questa sensazione da cui si deve trarre forza ed energia, ma soprattutto liberare la testa.

È il contrario di quello che una persona comune potrebbe pensare succeda in questi casi, liberare la testa, ma questa squadra sa e deve farlo. Soprattutto lo sta facendo e la dimostrazione la si è avuta a Chieti dove, durante un primo tempo giocato sotto ritmo anche per via della tattica attendista dell'avversario che aspettava nella propria metà campo di recuperare palla per partire in contropiede lasciando totalmente il gioco in mano al Brescia, la squadra non ha mai perso la calma. La rete non arrivava e le occasioni faticavano ad essere create, ma nessuna si è fatta prendere dalla frenesia, nessuna si è lasciata andare a individualismi visti in passato. Si è rimasti squadra e si è rimasti consapevoli delle proprie qualità e caratteristiche che alla fine hanno pagato.

Molte si sono espresse in questi mesi con la frase: "Bisogna ritrovare le nostre certezze".

Non è facile farlo quando le assenze o una rosa corta ti obbligano a schierare fuori ruolo due calciatrici come minimo a partita, per di più in un ruolo nevralgico come quello di centrocampista, dove Cernoia e Mele, con a turno altre compagne, stanno immolandosi da inizio stagione per il bene della squadra, ma è proprio questo spirito di sacrificio a dover regalare certezze.

Questa squadra, unita, coesa e compatta, può tutto e lo ha dimostrato più volte in passato. Adesso è il momento di tornare ad essere quella squadra fino in fondo e dare tutto, confidando anche in altri passi falsi certo, per arrivare a fine stagione con il minor numero di rimpianti possibili.

ULTIMA PARTITA - VITTORIA PER 3-0 IN ABRUZZO

Cernoia lancia il Brescia a Chieti, le biancoblu restano seconde

La capitana sblocca la gara nel primo tempo, nella ripresa reti di Sabatino e Tyryshkina

Inizia con una vittoria il girone di ritorno del Brescia che a Chieti supera le neroverdi. Il primo tempo offre poche emozioni con la gara che viaggia su ritmi bassi ed il Chieti che si copre bene ed è pronto a ripartire una volta conquistata palla. La partita si sblocca al 39': Cernoia scambia poco fuori dall'area con Bonansea, salta Benedetti ed una volta entrata in area va al tiro che supera con una traiettoria beffarda a pallonetto Vicenzi per l'1-0.

Nella ripresa il Chieti si fa vedere al 10': angolo di Di Camillo dalla destra, sul secondo palo Innerhuber colpisce di testa in solitaria, con la sfera che sbatte sull'esterno della rete. Il Brescia ha la grande occasione per raddoppiare al 15' quando su un cross dalla destra Bonansea cerca il colpo dello scorpione senza trovare il pallone che giunge a Tarenzi che tira ad-

dosso a Vicenzi. Neanche un minuto dopo è Bonansea a calciare addosso a Vicenzi; ma la rete arriva al 18': scambio sulla destra tra Bonansea e Gama con il tiro cross di quest'ultima che trova pronta sul secondo palo Sabatino in spaccata per il 2-0. La neo entrata Manieri al 20' e al 21' va vicinissima alla rete. Prima con un cross che rischia di sorprendere Vicenzi, dopo con una triangolazione con Sabatino che la proietta in area, il primo tiro è respinto da Vicenzi, il secondo termina sulla base esterna del palo ed esce.

Nel finale arriva anche l'esordio nel Brescia per Tyryshkina che rileva Sabatino. Al 45' Bonansea sola all'altezza del dischetto del rigore manda a lato. A segnare il 3-0 è proprio Tyryshkina al 48' respingendo in rete a porta vuota un tiro sballato da Bonansea con cui si chiude la partita.

CLASSIFICA	
FIorentina	36
Brescia	30
Verona	27
MOZZANICA	24
RES ROMA	23
TAVAGNACCO	19
CUNEO	13
CHIETI	10
SAN ZACCARIA	10
COMO	9
LUSERNA	9
JESINA	3

RISULTATI ULTIMO TURNO		
CHIETI - BRESCIA		0-3
FIorentina - Como		3-0
LUSERNA - TAVAGNACCO		4-2
MOZZANICA - RES ROMA		2-0
SAN ZACCARIA - CUNEO		3-3
VERONA - JESINA		9-0

PROSSIMO TURNO		
Sabato 11 febbraio - ore 14:30		
Brescia	-	RES ROMA
Chieti	-	CUNEO
Luserna	-	COMO
MOZZANICA	-	JESINA
SAN ZACCARIA	-	TAVAGNACCO
Verona	-	FIorentina

IL POST GARA

Bertolini: "Troppi gol sbagliati"

Lavorare per migliorarsi sempre, questo il motto di Milena Bertolini che sprona la squadra dopo la vittoria: "Non abbiamo disputato una brutta gara, ma possiamo fare meglio e soprattutto vanno finalizzate le occasioni che vengono create. Anche contro il Chieti sono stati troppi i gol sbagliati". Felice Cernoia per la prima rete in campionato: "La cercavo da qualche gara e finalmente è arrivata, adesso si continui sulla strada intrapresa".



Valentina Cernoia, 26 anni, capitana del Brescia

CHIETI - BRESCIA 0-3

CHIETI (4-3-3): Vicenzi, Di Camillo Gia. (27' st Riboldi), Di Bari, Tona, Benedetti (1' st Di Marco), Vicchiarello, Marinelli (47' st Copia), Di Camillo Giu., Carrozzi, Green, Innerhuber.

A disp.: Falcocchia, Pica, Scioli, Mariani.
All.: Barbetta.

BRESCIA (3-5-2): Marchitelli; Gama, D'Adda, Salvai; Bonansea, Girelli, Eusebio, Cernoia, Fuselli (16' st Manieri); Tarenzi (30' st Lenzini), Sabatino (41' st Tyryshkina).

A disp.: Ceasar, Ghisi, Mele, Serturini.
All.: Bertolini.

ARBITRO: Travascio di Moliterno.

MARCATRICI: 39' pt Cernoia; 18' st Sabatino, 48' st Tyryshkina.

L'INTERVISTA - SI PRESENTA IL NUOVO ACQUISTO DEL BRESCIA

Tyryshkina: "Al Brescia per vincere e andare all'Europeo con la Russia"

"Ho scelto il quattro come numero di maglia perché ho conosciuto Zizioli e la sua storia, un esempio per me"

Ha dovuto attendere qualche settimana, ma alla fine Ekaterina Tyryshkina, centrocampista centrale russa di 21 anni proveniente dalla squadra finlandese del Fruit Nice, ha potuto indossare la maglia del Brescia e fare il proprio esordio nella serie A. Un esordio decisamente positivo visto che a pochi minuti dal suo ingresso in campo contro il Chieti ha firmato la rete del 3-0 finale.

"È stata una grande gioia segnare all'esordio, aspettavo da tanto questo momento e sono davvero felice che siano arrivati i tre punti per la squadra".

Cosa ti ha spinto a scegliere Brescia?

"Avevo molte offerte da altre nazioni, ma quando sono arrivata qui mi sono subito trovata bene con la squadra e mi è piaciuta moltissimo l'impostazione del lavoro data dallo staff. Ho quindi deciso di aspettare, consapevole che i tempi per i vari permessi sarebbero stati lunghi".

Che tipo di calciatrice sei?

"Ricopro il ruolo di centrale di centrocampo, non ho problemi a giocare sia a quattro che a cinque. Ho giocato spesso come centrale basso a protezione della difesa".

Hai scelto come numero di maglia il 4.

"Ho conosciuto Zizioli e come persona mi è pia-

ciuta moltissimo. Quando ho scoperto che il quattro era il suo numero con cui aveva alzato i primi trofei nella storia del Brescia ho chiesto se era libero e ho deciso di indossarlo anche in suo onore".

Fai parte della Nazionale russa che a luglio disputerà gli Europei affrontando nel girone proprio l'Italia.

"Disputare il campionato europeo è il mio obiettivo insieme a quello di vincere con questa maglia. Non ho potuto partecipare al Torneo di Manaus in Brasile a dicembre perché non stavo giocando con il club in attesa del trasferimento, ma spero che ora possa essere richiamata".



Ekaterina Tyryshkina, 21 anni

NAZIONALE - L'ESORDIO È ARRIVATO A 17 ANNI

È la più giovane calciatrice nella storia ad aver esordito nella Russia



Tyryshkina è già nella storia del calcio russo: è stata difatti la calciatrice più giovane a fare l'esordio nella selezione maggiore quando aveva soli diciassette anni. Pochi minuti giocati per quella che è ritenuta uno dei più grandi talenti del calcio russo e che è anche l'unica calciatrice del proprio paese a giocare fuori dai confini russi.

Con la Nazionale maggiore ha disputato le qualificazioni europee conclusasi con l'accesso all'Europeo di questa estate.

CARRIERA - A LANCIARLA È STATO IL KUBANOCHKA

A sedici anni il debutto in A, poi due Coppe di Russia e la Finlandia



Nonostante i 21 anni appena compiuti Tyryshkina ha già alle spalle svariate stagioni da professionista. Ha fatto il proprio esordio nella serie A russa a soli sedici anni con la maglia del Kubanochka di Krasnodar con cui vince due Coppe di Russia nel 2014 e nel 2015. Nella passata stagione ha

vestito la maglia della squadra finlandese del Nice Fuits per poi approdare in Italia preferendo il Brescia a diverse squadre tedesche e del nord Europa. È la prima calciatrice russa nella storia del Brescia.